



indioresi
Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via Cintia 83
02100 Rieti
Tel.: 0746.25361 - 0746.253658
Fax: 0746.200228
e-mail laziosette@chiesadiriecti.it

appuntamento Liturgie natalizie
Natale fra Greccio, Amatrice e Rieti, per il vescovo Pompili, che presiede la Messa della notte al Santuario del Primo Presepe...



Giovani al meeting di Amatrice nel gennaio 2017

A Leonessa il 5, 6 e 7 gennaio terza edizione di «MeWe», il meeting organizzato dalla Pastorale giovanile diocesana

Giovani, «è l'ora» di scelte grandi

DI CRISTIANO VEGLIANTE

Tempo di scelte, per i giovani reatini come per quelli di tutto l'orbe. Quelli, almeno, che si lasciano interpellare dalle istanze della Chiesa cattolica che, nel 2018, papa Francesco inviterà proprio a riflettere sulle grandi scelte che sono alla base di una vita da volersi vivere in pieno, attraverso il Sinodo dei vescovi...

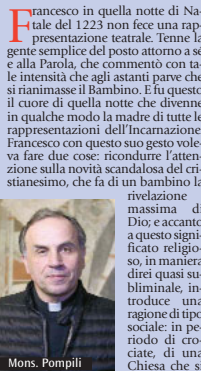
Tra le testimonianze don Patricello, i campioni paralimpici Mariani e Boggioni, la giornalista antimafia Federica Angeli e una suora di clausura

quell'istante che ti cambia, ti trasforma», si legge nella brochure di presentazione dell'evento. «L'ora è la scelta nella vita che ti spinge in alto, che ti "butta fuori", ti espelle dal piccolo mondo di sicurezze e ti scaraventa nell'avventura di una realtà più grande e nello stesso tempo concretissima».

scelte significative le hanno compiute e che l'équipe di Pastorale giovanile guidata da don Luca Scolari hanno invitato per stimolare la riflessione. Scelte che il programma delle tre giornate di inizio gennaio articola in «sorprenenti», «inedite» e «coraggiose». Su «scelte sorprendenti» il primo momento di confronto...

Il vescovo: «Tomiamo alla mangiatoia»

«La rinascita della nuova Betlemme nella "Valle del primo presepe": è il titolo della videointervista rilasciata a Greccio dal vescovo Domenico Pompili al Sir. Ne riportiamo, quale messaggio augurale per il Natale, alcuni passaggi.



Mons. Pompili

Francesco in quella notte di Natale del 1223 non fece una rappresentazione teatrale. Tenne la gente semplice del posto attento a sé e alla Parola, che commentò con tale intensità che agli astanti parve che si rianimasse il Bambino. E fu questo il cuore di quella notte che divenne in qualche modo la madre di tutte le rappresentazioni dell'incarnazione. Francesco con questo suo gesto voleva fare due cose: ricondurre l'attenzione sulla novità scandalosa del cristianesimo, che fa di un bambino la rivelazione massima di Dio...

Valle del primo Presepe, ecco i «madonnari»

Un Natale davvero "presepiale" per la città cuore della Valle Santa reatina, grazie al progetto fortemente voluto dal vescovo Pompili, che vede la Chiesa locale e le amministrazioni comunali di Rieti e Greccio impegnate nel promuovere l'arte nata dall'intuizione di san Francesco. Reatini e turisti hanno solo l'imbarazzo della scelta per ammirare le tante installazioni ed esposizioni che, nei diversi luoghi in città e a Greccio, permettono di ammirare le variegate forme artistiche giunte qui al centro d'Italia da ogni dove...

I lavori al palazzetto dello sport

Sarà dunque la cittadina dell'altopiano che ha dato i natali a san Giuseppe cappuccino a ospitare l'edizione 2018 del meeting organizzato dalla Pastorale giovanile diocesana. Se il Santuario che ne custodisce le spoglie e tutte le altre chiese di Leonessa sono ancora inagibili dopo il sisma, non mancheranno altri spazi per le giornate del "MeWe", anche se stavolta non si allagherà ancora a pelo ma in un più comodo hotel, dove si consumeranno anche i pasti. Per i momenti comuni si userà invece il palazzetto dello sport...



Rieti e a Leonessa

Tra memoria e prospettive, un dibattito sul ruolo dei media



Fuggetta, Calzolari, Cipolloni

Presentazione del libro di Cipolloni sulla storia della stampa reatina con Pompili, Chiarinelli, autorità e giornalisti

La presentazione, nell'aula consiliare della Provincia, dell'ultimo libro di Antonio Cipolloni, La stampa a Rieti dal primo Novecento all'era Web, per lo spaccato e per il mondo che ha svelato, rimasto nascosto e coperto dalla patina del tempo che lo rendeva invisibile all'occhio e anche al ricordo del cuore, ha offerto l'occasione per discutere del giornalismo reatino dai suoi albori a oggi e per elencare le preoccupazioni che si nutrono sull'incerto futuro del settore. Il dibattito, moderato da Fabrizio Tomassoni, è iniziato con i saluti portati dal consigliere Marco Pasquali a nome dell'amministrazione provinciale e dal consigliere regionale Daniele Mitolo.

La stampa e le prospettive: un dibattito sul ruolo dei media. Il giornalismo digitale ucciderà la stampa o no? È questa che domandiamo. Userà un linguaggio accessibile? Come ha detto il vescovo Domenico Pompili, riuscirà a stabilire le gerarchie delle notizie e a privilegiare i fatti prima di commentarli e tirare in ballo i social media?

La stampa e le prospettive: un dibattito sul ruolo dei media. Il giornalismo digitale ucciderà la stampa o no? È questa che domandiamo. Userà un linguaggio accessibile? Come ha detto il vescovo Domenico Pompili, riuscirà a stabilire le gerarchie delle notizie e a privilegiare i fatti prima di commentarli e tirare in ballo i social media?

La stampa e le prospettive: un dibattito sul ruolo dei media. Il giornalismo digitale ucciderà la stampa o no? È questa che domandiamo. Userà un linguaggio accessibile? Come ha detto il vescovo Domenico Pompili, riuscirà a stabilire le gerarchie delle notizie e a privilegiare i fatti prima di commentarli e tirare in ballo i social media?

La stampa e le prospettive: un dibattito sul ruolo dei media. Il giornalismo digitale ucciderà la stampa o no? È questa che domandiamo. Userà un linguaggio accessibile? Come ha detto il vescovo Domenico Pompili, riuscirà a stabilire le gerarchie delle notizie e a privilegiare i fatti prima di commentarli e tirare in ballo i social media?

La stampa e le prospettive: un dibattito sul ruolo dei media. Il giornalismo digitale ucciderà la stampa o no? È questa che domandiamo. Userà un linguaggio accessibile? Come ha detto il vescovo Domenico Pompili, riuscirà a stabilire le gerarchie delle notizie e a privilegiare i fatti prima di commentarli e tirare in ballo i social media?